UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
hic sunt futura

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 operaio agricolo ai sensi dell'art. 21 lett. a) del C.C.N.L. 19/06/2018 operai agricoli e florovivaisti, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, presso l'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" dell'Università degli Studi di Udine - mansione trattorista specializzato e allevatore animali specializzato

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal decreto legislativo 25.01.2010, n. 5;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";

VISTO il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTA	la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTA	la legge 29.12.2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO	il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. 844 del 18.12.2015;
VISTO	il C.C.N.L. operai agricoli e florovivaisti del 19.06.2018 in particolare l'art. 21, lett. a);
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 127 del 06.03.2020;
VISTA	il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
VISTA	la delibera del Senato accademico del 12.1.2005, avente ad oggetto: "Procedure concorsuali restituzione documentazione";
CONSIDERATA	la necessità di avvalersi di operai agricoli per lo svolgimento di attività specialistiche di campagna in attività agricole e zootecniche e di supporto alla sperimentazione agricola e zootecnica presso l'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" dell'Università degli Studi di Udine;
VISTA	la richiesta del Responsabile tecnico dell'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei", dott. Tassan Mazzocco Gianni, prot. n. 34294 del 16.03.2023 con la quale si richiede di bandire una selezione pubblica, per il reclutamento di n. 1 operaio agricolo ai sensi dell'art. 21 lett. a) del C.C.N.L. 19.06.2018 operai agricoli e florovivaisti - mansione trattorista specializzato e allevatore animali specializzato - da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;
TENUTO CONTO	che la spesa graverà sul Conto "CA.04.01.04.06.04 - Retribuzione operai agricoli a tempo determinato" del Bilancio di previsione 2023;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

D I S P O N E

Art. 1

È bandito un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 operaio agricolo ai sensi dell'art. 21 lett a) del C.C.N.L. 19.06.2018 operai agricoli e florovivaisti - mansione trattorista specializzato e allevatore animali specializzato - da assumere con rapporto di lavoro

subordinato a tempo determinato, presso l'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" dell'Università degli Studi di Udine.

Alla figura professionale oggetto della presente selezione si applica il trattamento economico secondo i tabellari vigenti previsto per l'Area I^ Livello "B" di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 19.06.2018 operai agricoli e florovivaisti.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) titolo di studio di scuola dell'obbligo e i seguenti attestati di qualificazione professionale:
   - abilitazione alla guida di macchine agricole e operatrici.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione.
Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:
http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica;
b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
d) età non inferiore agli anni 18;
e) godimento dei diritti politici;
f) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità all'assunzione sarà a cura del medico competente dell'Ateneo.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al

quarto grado incluso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3
Domande e termine di presentazione

La domanda (Mod. 1), redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente avviso, deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse Umane e Affari generali – Ufficio personale tecnico amministrativo – Via Palladio n. 8, 33100 Udine e presentata secondo una delle modalità di cui al presente articolo entro il termine perentorio di **quindici giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo, pena l'esclusione dalla selezione.
Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:
- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante; in ogni caso le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dovranno pervenire entro **4 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it.
  La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale direttamente su ciascun documento e successivamente scansita e accompagnata da copia del documento di riconoscimento, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.
Saranno escluse le domande trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o non sottoscritte digitalmente o con firma autografa.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.
L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, attraverso la modalità PagoPA, selezionando "Accesso al portale" al seguente link:
https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/dati-ateneo/pagamenti-con-pagopa/pagopa.

Il candidato che risiede all'estero, **privo di conto corrente in Italia**, può eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo per la selezione pubblica per operai agricoli - mansione trattorista specializzato e allevatore animali specializzato – lett. a) - presso Azienda agraria". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

Nella domanda il candidato deve indicare il recapito per le comunicazioni relative al concorso. Nel caso in cui indichi come recapito una casella di posta elettronica certificata tutte le comunicazioni inerenti al concorso saranno recapitate a tale indirizzo.
Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:
a) cognome e nome;
b) codice fiscale;
c) data ed il luogo di nascita;
d) residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
e) cittadinanza posseduta;
f) comune nelle cui nelle liste elettorali risulta iscritto;
g) titolo di studio posseduto come previsto dall'art. 2, lett a) del presente bando e gli attestati di qualificazione professionale;
h) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
j) posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino all'anno 1985;
k) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità all'assunzione sarà a cura del medico competente dell'Ateneo;
l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
m) domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
n) possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, come previsto dall'art. 8 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive integrazioni. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione europea possono:
- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (anche se prodotti in formato PDF/A o Adobe PDF) mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato 2;
- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà compilando il curriculum conformemente all'allegato 1.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nell'apposita pagina web, predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-ateneo.

I candidati devono allegare alla domanda:
- curriculum vitae, debitamente firmato;
- documenti attestanti il riconoscimento del titolo di studio o l'avvio della procedura di richiesta di equivalenza del titolo di studio (*se straniero*);

- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 *(necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, esonero da prova preselettiva in caso di invalidità uguale o superiore all'80%);*
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale riportato nella Tessera Sanitaria;
- copia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro in corso di validità (*se cittadino straniero*, *non UE*);
- ricevuta di versamento di euro 5,00 (*se effettuato tramite bonifico bancario*).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o il mancato invio della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione non digitale della domanda o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: https://www.uniud.it/bandi-operai-agricoli.

Art. 4
Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dei titoli e alla valutazione della prova d'esame.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web https://www.uniud.it/bandi-operai-agricoli.

Art. 5
Disposizioni comuni per la prova d'esame

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla prova d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6
Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri specifici, è effettuata a cura della Commissione esaminatrice prima della prova d'esame e il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova medesima.

Costituiranno criterio di valutazione i seguenti titoli:
- esperienza lavorativa pluriennale inerente al posto oggetto della selezione, in particolare l'esperienza lavorativa nel settore della sperimentazione agraria e zootecnica;
- esperienze professionali maturate nel settore della sperimentazione agraria e zootecnica presso l'Azienda agraria dell'Università di Udine, presso altre aziende agrarie universitarie e non, e presso altri Enti pubblici e privati;

- abilitazione all'uso professionale di prodotti fitofarmaci in corso di validità (patentino);
- abilitazione alla guida di piattaforme e terne nell'ambito delle macchine movimento terra;
- ulteriori attestati di qualificazione professionale inerenti alla figura oggetto della selezione.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30 punti.

Art. 7
Prova d'esame

L'elenco degli ammessi alla selezione verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web https://www.uniud.it/bandi-operai-agricoli a partire dal **17.04.2023.**

La prova d'esame consisterà in un colloquio individuale a contenuto teorico pratico.

Il colloquio, finalizzato a verificare le basi culturali del candidato necessarie per assolvere le funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione, verterà sui seguenti argomenti:
- competenze sull'uso in sicurezza di macchine agricole e operatrici, attrezzature e impianti utilizzati nei vari lavori agricoli;
- competenze sull'uso in sicurezza di attrezzatura di stalla e di allevamento in contesto zootecnico;
- conoscenza, conduzione e guida di macchine agricole e operatrici, rimorchi in operazioni di campo (semine, arature, concimazioni, lavori in frutteto e vigneto), foraggicoltura (sfalcio, raccolta, stoccaggio), irrigazioni ed attrezzature agricole, anche specifiche e particolari per sperimentazione; realizzazione d'impianti e recinzioni per la categoria dei trattoristi;
- approccio all'animale, lavori di stalla, alimentazione, gestione e allevamento di animali sia di piccola – media che grossa taglia;
- gestione delle strutture di ricovero animali e recinti, attività sull'animale in contesto sia di allevamento che di sperimentazione per la categoria degli allevatori animali.

Il colloquio sarà valutato con un punteggio massimo di 60 punti e si intenderà superato con un punteggio minimo di 42/60.

Il colloquio si svolgerà secondo il seguente calendario:

Mercoledì 19 aprile 2023, ore 09:00	**Università degli Studi di Udine** **Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei",** **Sala riunioni della Palazzina sede direzionale** **Via Pozzuolo, 324 - Udine**

Questa data ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono pertanto tenuti a presentarsi nella data e ora, presso la sede di esame sopra indicata, muniti di valido documento di riconoscimento.

Qualora impedimenti di natura tecnica non rendessero possibile il rispetto della data suindicata, il diario e il luogo della prova di esame saranno comunicati al candidato mediante un avviso pubblicato all'indirizzo web https://www.uniud.it/bandi-operai-agricoli, **almeno quindici giorni** prima della prova.

Art. 8
Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e da quello riportato nella prova orale

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni nonché da quanto disposto dal comma 7, dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127.

I candidati, che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo on-line di Ateneo e pubblicata all'indirizzo web https://www.uniud.it/bandi-operai-agricoli.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 9
Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze della struttura richiedente, con il candidato assunto sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - operaio agricolo ai sensi dell'art. 21 lett a) del C.C.N.L. 19.06.2018 operai agricoli e florovivaisti - mansione trattorista specializzato e allevatore animali specializzato - presso l'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" dell'Università degli Studi di Udine.

Il numero delle giornate lavorate non potrà superare in ogni caso le 180 giornate di effettivo lavoro nell'arco di 12 mesi e sono garantite non meno di 30 giornate annue.

Alla figura professionale oggetto della presente selezione si applica il trattamento economico secondo i tabellari vigenti previsto per l'Area I^ Livello "B" di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 19.06.2018 operai agricoli e florovivaisti.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

Art. 10
Restituzione dei documenti allegati alla domanda

La restituzione dei documenti allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.
Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), si informa che i dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.
Si rende noto che, ai sensi della disciplina vigente, al candidato viene riconosciuto il diritto a richiedere:
- l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link: https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy alla voce "Informativa per selezioni – Personale Tecnico Amministrativo (AMCE)".

Art. 12
Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali.

Per informazioni sulla presente selezione è possibile rivolgersi, via e-mail, al seguente indirizzo: concorsi.pta@uniud.it oppure ai seguenti numeri telefonici 0432-556307/6186.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa